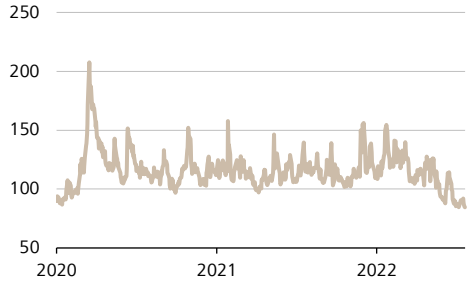
Commento sul mercato

I risultati semestrali delle aziende sono disomogenei. La pressione sui margini è però evidente in molti casi. Adesso, gli analisti rivedranno quindi le stime sugli utili, con conseguente potenziale di correzione.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Panico? Macché!
Volatilità del VIX (VVIX)



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il VVIX, che esprime la volatilità del barometro delle apprensioni VIX, è in calo da inizio anno. Con un valore di circa 85, è attualmente basso quanto lo era poco prima dello scoppio della pandemia da coronavirus. In considerazione del cocktail di rischi composto da guerra, inflazione, politica monetaria più rigida e crescente pericolo di recessione, ciò significa da un lato che non regna il panico tra gli investitori USA, vale a dire che la correzione procede in modo «ordinato», dall'altro, però, anche che non è probabilmente ancora stato raggiunto il minimo.

IN PRIMO PIANO

Gas naturale USA costosissimo
Il prezzo del gas USA è salito a USD 9.752 per milione di BTU (British thermal unit), il livello più alto da oltre dieci anni, a causa delle incombenti difficoltà di approvvigionamento dovute alle ridotte forniture di gas all'Europa dalla Russia.

IN AGENDA

Inflazione Svizzera
Il 3 agosto l'Ufficio federale di statistica (UST) pubblicherà i dati dell'inflazione per luglio (giugno: +3.4%). Sarà interessante vedere se, alla luce della politica monetaria più restrittiva della BNS, si delinea già un'inversione di tendenza o se l'inflazione continua ad aumentare.

Alti e bassi per le aziende svizzere: questa settimana hanno presentato i dati di bilancio ben sei membri dello SMI e numerosi rappresentanti dello Swiss Performance Index (SPI). In primo piano vi è stata, tra l'altro, la grande banca UBS che, con un utile di USD 2.1 miliardi, nel secondo trimestre ha guadagnato di più rispetto all'esercizio precedente, rimanendo però al di sotto delle aspettative degli analisti. «Bad news» sono arrivate ancora una volta da Credit Suisse, in profondo rosso. Per questo, da agosto l'attuale responsabile della divisione Asset Management, Ulrich Körner, subentrerà in veste di CEO a Thomas Gottstein. Nel frattempo Logitech ha risentito della forte flessione della domanda di periferiche e della crescente pressione sui margini. Il produttore di accessori informatici ha quindi rivisto le sue previsioni. Nonostante la forte crescita organica del fatturato, il gigante alimentare Nestlé ha registrato un calo degli utili, con un conseguente obiettivo di margine più basso per l'intero anno. A sorprendere positivamente sono stati invece il gruppo del settore del cemento Holcim e il produttore di cioccolato Lindt & Sprüngli, che ha inoltre annunciato un nuovo programma di riacquisto di azioni fino a CHF 1 miliardo. Il fornitore di servizi di logistica Kühne + Nagel non solo ha superato le aspettative, ma ha anche raggiunto un risultato record. Per via di prese di beneficio, l'azione ha però reagito con un calo a tratti di oltre il 5%.

Alla luce delle previsioni spesso troppo ottimistiche degli analisti, a livello di singoli titoli le chiusure semestrali hanno causato in parte forti oscillazioni dei corsi. Per l'indice complessivo, però, finora esse non hanno praticamente portato impulsi. L'aumento delle revisioni delle stime sugli utili potrebbe cambiare la situazione. Inoltre, dal punto di vista statistico, agosto è un mese borsistico debole. Continuiamo a consigliare agli investitori maggiore cautela.

75 punti base, per la seconda volta! L'ha fatto di nuovo. Come previsto, per la seconda volta consecutiva la Banca centrale statunitense (Fed) ha aumentato il tasso di riferimento dello 0.75% – per l'anno in corso ciò corrisponde, in totale, a un aumento dei tassi di 225 punti base. Il tasso chiave della politica monetaria si trova così in una fascia tra il 2.25% e il 2.50%. Mercoledì l'indice S&P 500 ha reagito con un aumento di corso del 2.6%, mentre la borsa tecnologica Nasdaq è salita del 4%. A nostro avviso però, alla luce dell'incombente rischio di recessione, in fatto di aumenti dei tassi i banchieri centrali stanno lentamente arrivando al capolinea. Sul periodo di un anno vediamo i tassi di riferimento negli USA tra il 3.00% e il 3.25%.

Gli USA entrano in recessione tecnica: nel secondo trimestre il prodotto interno lordo (PIL) degli USA è diminuito dello 0.9% (primo trimestre 2022: -1.6%), portando quindi il paese in una recessione tecnica. Non in maniera del tutto inaspettata, visto che ciò si era manifestato in molti indicatori anticipatori (ad es. la fiducia dei consumatori o gli indici dei responsabili degli acquisti) e nella completa inversione della curva dei tassi USA.

Opportunità d'acquisto per l'oro: nonostante il contesto di mercato caratterizzato dalle incertezze, rispetto a inizio anno l'oro registra un calo del 4% circa, a causa della forza del «biglietto verde» e dell'aumento degli interessi nominali. Visto il crescente rischio di recessione e considerati i tassi reali probabilmente ancora a lungo negativi, riteniamo gli attuali livelli dei prezzi un'opportunità d'ingresso. Su base annua vediamo il metallo prezioso giallo a USD 1'950. Per questo, in termini di tattica d'investimento, abbiamo aumentato leggermente la nostra quota in oro a scapito della liquidità.

Un pezzo di Cina alla SIX: da febbraio i gruppi del Regno di Mezzo possono finanziarsi tramite la borsa svizzera facendo circolare quote delle loro azioni, i cosiddetti «Global Depositary Receipt» (GDR). Questa settimana Gotion High-Tech, gruppo attivo nello sviluppo di batterie, è stata una delle ben quattro aziende cinesi a debuttare. I 22.8 milioni di GDR venduti a USD 30 ciascuno corrispondono rispettivamente a cinque azioni A di Gotion.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.